



*La fede nella risurrezione
ci apre alla comunione fraterna
oltre le soglie della morte.*

(RdV 24)



Oggi, 19 ottobre 2026 alle ore 04.50,
nella comunità di Casa Madre – Albano Laziale (RM)
ha concluso la sua vita terrena la nostra sorella
IGNAZIA, Sr M. SAVERIA DEMONTIS
di 92 anni di età e 66 di vita religiosa.

Mentre ancora risuonano le parole del salmista, nella centesima Giornata Missionaria Mondiale: *In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie*, il Padre ha chiamato a sé sr Saveria, che ha testimoniato, con fedeltà e generosità, le meraviglie del Buon Pastore, anche negli anni di missione in América Latina.

Ignazia nasce a Barumini (OR) il 16 maggio 1934 e viene battezzata dopo pochi giorni, il 23 maggio 1934 a Barumini, nella Parrocchia dell'Immacolata. Entra in Congregazione, nella Comunità di Albano Laziale - Casa Madre, il 1° maggio 1957 e in noviziato il 02 settembre 1959. Emette la prima professione, prendendo il nome di sr Maria Saveria, il 03 settembre 1960 e quella perpetua il 03 settembre 1965.

Nella sua richiesta di ammissione alla professione perpetua manifestava: *Mentre vedo essere volontà di Dio che mi consacri totalmente a Lui, è mio grande desiderio di corrispondere a questa sublime grazia e chiedo di essere ammessa alla professione perpetua. Cercherò di corrispondere ai grandi doveri della mia bella vocazione di Pastorella, perché possa corrispondere anche ai fini della Congregazione.*

Sr Saveria, sin dalla formazione iniziale, si è manifestata una persona di fede, di grande generosità, oblativa, gioiosa, socievole e con un grande senso di appartenenza alla Congregazione e alla Famiglia Paolina.

Il suo ministero pastorale è coniugato con i suoi diversi periodi di servizio come superiora di comunità, consigliera di Delegazione e anche come formatrice di Postulato. Sin dalla prima professione vive il suo ministero in diversi ambiti e luoghi: 1960 a Capoliveri (LI); 1965 a Monsole di Cona (VE); 1970 a Capoliveri (LI); 1980 ad Albano Laziale – Casa Madre per studi; 1982 a Massa Martana (PG) e nel 1983 Pescara (PE), dove rimase sino alla sua partenza per la missione in América Latina.

Sr Saveria parte per il Perù il 09 novembre 1986, dove inizia la sua esperienza missionaria: 1986 a Santa e dal 1989 a Lima. Successivamente va come missionaria in Cile: 1996 a Santiago del Cile; 2006 a Perquenco e nel 2013 torna a Santiago del Cile.

Dopo trent'anni di missione generosa e feconda in América Latina, sr Saveria chiede di rientrare in Italia e continuare a donarsi nell'apostolato. Accolta con gioia dalla Provincia Italia Centro Sud si inserisce, nel 2016, nella Comunità di Castellammare – Annunziatella (NA) e nel 2017 ad Albano Laziale – Casa Madre.

Nel 2018, dopo aver manifestato il grande desiderio e la gioia di voler ritornare in América Latina, farà rientro a Santiago di Cile dove proseguirà con generosità la sua presenza missionaria. Nel 2023 chiede di rientrare definitivamente in Italia e ringrazia il Signore per i trentacinque anni di grazia vissuti in missione. Viene accolta con gioia dalla Provincia Italia-Albania-Mozambico, dove prosegue generosamente il ministero pastorale a Modena (MO) e nel 2024 si inserisce nella Comunità di Albano Laziale – Casa Madre, dove rimane una presenza serena, gioiosa e generosa.

Nel primo semestre del 2026 le sue condizioni di salute si rivelano precarie e le viene diagnosticato un cancro in stato avanzato. Riceve le cure necessarie e continua a donare la sua profonda fede, serenità e abbandono a quanti le fanno visita e a coloro che si prendono cura di lei. Ringraziamo le Sorelle e il personale esterno che hanno accudito con amore e competenza sr Saveria, che ha continuato a mantenere vivo e a testimoniare il suo senso di gratitudine e abbandono fiducioso nel Buon Pastore.

Le sorelle testimoniano: L'abbiamo conosciuta quarant'anni fa quando è arrivata in Perù per dare inizio alla nostra Congregazione in queste terre. Ha inculcato in tutte noi un profondo e instancabile spirito missionario e pastorale, un grande amore a Cristo Pastore, alla Congregazione, alla missione e al valore della vita comunitaria.

La sua vita è stata espressione e testimonianza di una profonda vocazione a creare comunione, favorire la fraternità e accogliere gli altri, aprendo le porte del suo cuore e della comunità.

Sorella di profonda preghiera, amante della Parola di Dio, instancabile nella ricerca della volontà del Padre, sempre disponibile ad andare incontro alla pecora lontana e ai più poveri e fragili, che accompagnava e visitava senza stancarsi. La bontà del suo cuore, la sua delicatezza, tenerezza e compassione la caratterizzavano, rendendo visibile l'amore di Gesù, il Buon Pastore.

Quanta vita donata nella missione! Non risparmiava né il tempo né le energie, nemmeno quando la sua salute era precaria; niente la fermava quando si trattava di formare, evangelizzare, annunciare; anche in mezzo alla pioggia battente usciva per fare le catechesi, anche se solo per una persona.

Il suo contributo alla formazione delle nuove generazioni di Pastorelle è stato molto grande, soprattutto con la sua testimonianza di vita, la preghiera e l'offerta.

Grazie sr Saveria, siamo certe che adesso intercederai tante grazie per noi!

Carissima sr Saveria, ti affidiamo alla Misericordia del Padre e ti ringraziamo per la tua testimonianza di Pastorella buona e fedele che visse con cuore missionario sino alla fine. Ti chiediamo di intercedere il dono della Pace e sante vocazioni per tutta la Chiesa.

Sr Aminta Sarmiento Puentes
Superiora Generale

Roma, 19 ottobre 2026
Memoria del Beato Timoteo Giaccardo